



SCUOLA SECONDARIA STATALE DI PRIMO GRADO "G. PASCOLI"

via Ovidio, 25 c.a.p. 81031 – Aversa(Ce)- Distr.scol. 15 - cod. mecc.
CEMM01700D

TEL/FAX 081.5038017 – 081.8154889

e-mail: cecm01700d@istruzione.it - cecm01700d@pec.istruzione.it

www.pascoliaversa.it



Prot. N. 3064/C1

Aversa, 05/09/2018

TIPOLOGIA ATTO: Comunicazioni del Dirigente Scolastico.

modalità di recapito: Invio alle caselle individuali di posta elettronica e sul sito a cura dell'ufficio di segreteria

Al Personale Docente a Tempo indeterminato

• Al DSGA

○ Albo Sito web . www.pascoliaversa.gov.it

Oggetto: Bando interno per selezione docenti tutor per neo immessi a.s. 2018/2019

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Vista La nota MIUR 33989 del 2 agosto 2017, recante i primi orientamenti per la progettazione delle attività formative per l'a.s. 2017-18 relativi al periodo di formazione e prova docenti neo assunti A.S.2017/18.

Visto Il D.M. 850 del 27/10/2015 (in particolare artt. 9 e 12);

Visto il decreto MIUR del 08/11/2011, che disciplina lo svolgimento dei compiti tutoriali nei percorsi di abilitazione all'insegnamento;

Considerati prioritari, per la designazione dei docenti tutor, il possesso di uno o più titoli previsti nell'allegato A, tabella 1 del decreto MIUR del 08/11/2011 e il possesso di adeguate competenze culturali, comprovate esperienze didattiche e metodologiche, attitudini a svolgere funzioni di tutoraggio, counseling, supervisione professionale;

INDICE UN BANDO INTERNO PER L'INDIVIDUAZIONE DI TUTOR PER I DOCENTI NEO ASSUNTI

Per le seguenti classi di concorso

CLASSE DI CONCORSO O AMBITO DISCIPLINARE	TUTOR RICHIESTI	ABILITAZIONE CLASSE DI CONCORSO RICHIESTA O AFFINE
A01 A017	01 docente	arte e immagine nella scuola secondaria di I grado disegno e storia dell'arte negli istituti di II grado);
A060 A061	01 docente	tecnologia nella scuola secondaria di I grado tecnologie e tecniche delle comunicazioni multimediali

Pertanto si invitano tutti i docenti a T.I. in possesso del titolo imprescindibile (5 anni di ruolo) ed eventualmente dei titoli indicati nell'allegati A. tab.1 di cui all'art. 2 comma 3 del DM 8/11/2011, appartenenti alle classi di concorso indicate in tabella, a presentare istanza di candidatura per la designazione a ricoprire l'incarico.

Le domande devono essere presentate **entro il 01 Ottobre 2018** in ufficio personale(AA Capone) e devono essere corredate dall'autocertificazione dei titoli eventualmente posseduti.

Al fine di facilitare la produzione dell'istanza, si fornisce l'allegato A che definisce i titoli valutabili ed il corrispondente punteggio e le funzioni tutoriali e i compiti richiesti come previsto dal comma 4 dell'art. 12:

- Accogliere il neo-assunto nella comunità professionale;
- Favorire la sua partecipazione ai diversi momenti della vita collegiale della scuola;
- Esercitare ogni forma utile di ascolto , consulenza e collaborazione per migliorare la qualità e l'efficacia dell'insegnamento;
- Elaborare, sperimentare, validare risorse didattiche e unità di apprendimento in collaborazione con il docente neo-assunto;
- Promuovere momenti di osservazione in aula, secondo le indicazioni dell'art.9 dello stesso decreto, finalizzate al miglioramento delle prassi didattiche, alla riflessione condivisa sugli aspetti salienti della didattica. L'art. 9 (rubricato Peer to peer - formazione tra pari), specifica che “ l'osservazione è focalizzata sulle modalità di conduzione delle attività e delle lezioni, sul sostegno alla motivazione degli allievi, sulla conduzione di una didattica innovativa ed inclusiva, sulla costruzione di un clima positivo motivante,sull'applicazione del feedback formativo, sulla modalità di verifica formativa degli apprendimenti.

Il tutor quindi oltre a perseguire gli obiettivi specifici di cui sopra dovrà curare, con particolare attenzione, la parte cosiddetta “osservativa” del neo docente che confluirà poi nella sua relazione finale; per tali attività sono previste 12 ore(comma 3 art. 9)

Il neo docente potrà svolgere la sua osservazione, sulla base di quanto sarà inserito nel “ patto di sviluppo professionale” di cui all'art. 5 del DM 850, anche in aula con altri docenti. Tutto ciò attribuisce alla formazione iniziale un carattere trasversale, non strettamente circoscritto all'ambito disciplinare del docente, ma si implementa la sua formazione in una dimensione collegiale(rifer. a nota MIUR 33989 del 2 agosto 2017)

L'attività del tutor è comunque svolta sulla base del cosiddetto patto per lo sviluppo professionale che ha l'obiettivo di personalizzare il percorso di formazione iniziale ed è stabilito dal dirigente scolastico e il neo-assunto, sentito il parere del tutor, secondo una specifica procedura che comprende:

- **FASE DIAGNOSI INIZIALE :**” il neo assunto traccia un primo bilancio di competenze, in forma di autovalutazione strutturata, con la collaborazione del docente tutor. Il bilancio di competenze, predisposto entro il secondo mese dalla presa di servizio, consente di compiere una analisi critica delle competenze possedute, di delineare i punti da potenziare e di elaborare un progetto di formazione in servizio coerente con la diagnosi compiuta”(comma 2 art. 5).

FASE DELLA PROGETTUALITA' attraverso la vera e propria stesura del patto di sviluppo professionale. “Il dirigente scolastico e il docente neoassunto,sulla base del bilancio delle competenze, sentito il docente tutor e tenuto conto dei bisogni della scuola, stabiliscono, con un apposito patto per lo sviluppo professionale, gli obiettivi di sviluppo delle competenze di natura culturale, disciplinare, didattico - metodologica e relazionale, da raggiungere attraverso le attività formative di cui all'articolo 6 e la partecipazione ad attività formative attivate dall'istituzione scolastica o da reti di scuole, nonché l'utilizzo eventuale delle risorse della Carta di cui all'articolo 1,comma 121, della Legge”(comma 3. Art. 5). A questa fase corrisponde anche il momento in cui il neo assunto, con il supporto del tutor,” redige la propria programmazione annuale, in cui specifica gli esiti di apprendimento attesi, le metodologie didattiche, le strategie inclusive per alunni con bisogni educativi speciali e di sviluppo delle eccellenze, gli strumenti e i criteri di valutazione, che costituiscono complessivamente gli obiettivi dell'azione didattica. La programmazione è correlata ai traguardi di competenza, ai profili culturali, educativi e professionali, ai risultati di apprendimento e agli obiettivi specifici di apprendimento previsti dagli ordinamenti vigenti e al piano dell'offerta formativa”. ***Inserimento tra i nuclei fondanti (BES e trasversalità delle TIC) del tema dell'Educazione allo sviluppo sostenibile e alla cittadinanza globale .***

FASE FINALE O DEL BILANCIO con la redazione, insieme con il docente tutor, di un resoconto delle competenze per “per registrare i progressi professionali e gli eventuali nuovi sviluppi da ipotizzare”. (comma 4 art.5)

Dunque il **DOCENTE TUTOR** dovrà supportare la formazione del collega neo assunto su due direttrici complementari: una di supporto in tutti gli ambiti della vita scolastica: dalle pratiche di insegnamento alla riflessione condivisa di quanto posto in essere, dalle esperienze didattiche alla collegialità agita; la seconda centrata sulla valutazione del docente; al termine del percorso, presenterà al D.S. una relazione a carattere istruttorio “in merito alle attività formative predisposte e alle esperienze di insegnamento e partecipazione alla vita della scuola del docente neo assunto”.(art. 13.comma 3).

Le risultanze dell'istruttoria saranno presentate dal docente tutor dinanzi al Comitato di valutazione e al Dirigente, in sede di colloquio finale del docente neo assunto. Si precisa che Il parere del Comitato è obbligatorio, ma non vincolante per il Dirigente Scolastico che può discostarsene con atto motivato.

Riconoscimenti professionali ed economici al Tutor

A fissare le nuove regole è il comma 5 art. 12 del DM 850: al tutor è riconosciuto, per le attività svolte, ” un compenso economico nell'ambito delle risorse assegnate all'I.S. per il miglioramento dell'O.F.; (...) , nonché specifica attestazione dell'incarico svolto, inserita nel curriculum professionale, che costituisce parte integrante del fascicolo personale”.

Inoltre, lo svolgimento dell'incarico di tutor è valorizzato nell'ambito dei criteri di cui all'art. 1- L.107/2015 comma 127 e comma 129-lett. C; (rif. “i Criteri per la premialità di cui all'art. 1 , comma 129, L. 107/2015”, pubblicati sul sito istituzionale www.pascoliaversa.gov.it).

Valutazione delle domande

L'esame delle domande dei candidati per l'assegnazione di compiti tutoriali e' svolto dal comitato per la valutazione del servizio dei docenti di cui all'art. 11 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, come novellato dal comma 129 della Legge 107/2015.

Il Dirigente Scolastico

F/to Dott.ssa Maria Rosaria Bocchino

Firma apposta, ai sensi dell'art. 3 comma 2 D. L.vo n. 39/93

- 1. All. 1 DM 8/11/2011**
- 2. All.2 DM 850/2015**
- 3. All.3 Domanda di partecipazione**